

Allegato A) alla Deliberazione di Assemblea Consortile n. 2 del 15 aprile 2014

Insieme – Azienda consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Piano programma 2014-2016

Finalità

Si intendono ormai consolidate e raggiunte alcune tra le finalità che hanno portato alla costituzione di ASC Insieme, così come ribadite anche nei Piani Programma degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, e come di seguito elencate:

- Definire un unico Regolamento per il calcolo dell'ISEE
- Estendere l'ISEE a tutti i servizi a compartecipazione economica degli utenti
- Omogeneizzare gradualmente le tariffe per ambiti omogenei di servizi offerti
- Curare l'economia di scala
- Potenziare la capacità di investimento ed innovazione attraverso l'individuazione di un ambito sovracomunale omogeneo capace di attrarre risorse private e/o pubbliche aggiuntive.

Per altre (di seguito elencate) si intende proseguire nel percorso già intrapreso, in un cammino graduale che vede l'Azienda adeguarsi progressivamente alle normative in corso di modifica o appena emanate, oppure definire propri percorsi di azione:

- Omogeneizzare i livelli e la qualità dei servizi offerti nei comuni del distretto
- Individuare e condividere livelli minimi essenziali di assistenza
- Definire standards di qualità a cui attenersi.

Resta inteso che si riconferma come prioritaria la finalità di investire sulla professionalità degli operatori e dei funzionari, e quindi sulla formazione, quale azione continuamente in progress, riconfermando l'agire dell'Azienda per il benessere, anche all'interno dell'organizzazione, quale condizione imprescindibile per la crescita sociale e per la qualità dei servizi alla persona.

Tutte queste finalità si intendono declinate negli obiettivi e nelle azioni di seguito indicate, che riconfermano l'innovazione quale principio-guida per garantire risposte adeguate, pure nel perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivi triennali

Costituiscono **obiettivi strategici** triennali di Insieme gli obiettivi indicati dettagliatamente nel Piano di zona per la salute ed il benessere sociale; il Piano di Zona viene integralmente condiviso da Insieme che si impegna al raggiungimento di tali obiettivi nei limiti definiti dalle risorse finanziarie trasferite per gli anni di esercizio.

Tali obiettivi scaturiscono dalla programmazione condivisa a livello distrettuale, a seguito del percorso di concertazione e riguardano le aree: responsabilità familiari, infanzia ed adolescenza, giovani, anziani, disabili, povertà ed esclusione sociale, salute mentale, dipendenze.

Obiettivi conseguiti nel corso del 2013

Rispetto agli obiettivi operativi previsti nel Piano programma 2012-2014 InSieme ha realizzato nel corso del 2013 le azioni indicate nella relazione tecnica e gestionale allegata al bilancio consuntivo, che verranno esaminati anche dall'OIV aziendale, ai fini della valutazione delle performance.

Obiettivi da sviluppare nel corso del triennio 2014-2016

Premesso che ormai al quinto anno di attività dell'Azienda molti degli obiettivi sull'efficacia e sull'efficienza non sono più perseguibili, avendo ormai conseguito tutte le economie possibili, avendo mantenuto costante l'erogazione dei servizi e degli interventi, pur a fronte di un costante aumento della domanda.

In relazione agli obiettivi di seguito indicati per il triennio 2014-2016 l'Azienda intende implementare per il 2014 le azioni di seguito indicate.

Obiettivi	Azioni
Approvare specifici accordi di integrazione socio-sanitaria con l'AUSL relativamente ai servizi e agli interventi che vedono una forte collaborazione tra Comuni e AUSL per l'accesso e la presa in carico	Definizione, Approvazione e Applicazione accordi di integrazione socio-sanitaria
	Implementazione servizi per la non autosufficienza ed interventi anche innovativi
Implementare progressivamente i regolamenti dell'Azienda	Definizione ed approvazione Nuovi Regolamenti dell'Azienda
Analizzare il sistema di appalti esistenti e le forniture di servizi/interventi al fine di individuare possibilità di economicità ed ottimizzazioni, nel rispetto del principio della personalizzazione degli interventi	Implementazione del percorso riferito alla c.d. "garona"
	Utilizzo MEPA per le forniture
	Contenimento dei costi e aumento delle giornate di presenza nelle strutture a carattere diurno
	Espletamento nuove gare: con agenzie interinali per sostituzione del personale; refezione mensa CP; per assicurazioni
	Bando per accreditamento fornitori e per incarichi
Implementare progressivamente gli strumenti per il controllo di gestione, la piena messa a regime dei sistemi informativi ed informatici e la valutazione dei servizi e degli interventi, anche attraverso l'elaborazione di specifici indicatori di attività; contenimento delle spese	Predisposizione ed implementazione anno per anno del bilancio di Pari Opportunità
	Iniziative di fund raising
	Contenimento del tetto massimo di giorni per il pagamento delle fatture
	Contenimento dei costi generali dell'Azienda

	Definizione di nuovo sistema di cassa e implementazione di azioni per favorire i cittadini che si rivolgono ai servizi per pagamenti o riscossione di contributi e per facilitare il lavoro amministrativo e contabile
	Riduzione della spesa per incarichi non collegati a progetti finanziati
	Gestione efficace ed efficiente parco automezzi
	Conseguimento del pareggio di bilancio
	Implementazione dei sistemi informativi Garsia e Sosia e individuazione di soluzioni di collegamento con il programma della contabilità
	Individuazione di soluzioni per facilitare il lavoro contabile, la rendicontazione ai Comuni e le relazioni con l'utenza
Approvare specifici accordi di integrazione socio-sanitaria con l'AUSL relativamente ai servizi e agli interventi che vedono una forte collaborazione tra Comuni e AUSL per l'accesso e la presa in carico	Definizione, Approvazione e Applicazione accordi di integrazione socio-sanitaria
	Implementazione servizi per la non autosufficienza ed interventi anche innovativi
Implementare progressivamente i regolamenti dell'Azienda	Definizione ed approvazione Nuovi Regolamenti dell'Azienda
Analizzare il sistema di appalti esistenti e le forniture di servizi/interventi al fine di individuare possibilità di economicità ed ottimizzazioni, nel rispetto del principio della personalizzazione degli interventi	Implementazione del percorso riferito alla c.d. "garona"
	Utilizzo MEPA per le forniture
	Contenimento dei costi e aumento delle giornate di presenza nelle strutture a carattere diurno
	Espletamento nuove gare: con agenzie interinali per sostituzione del personale; refezione mensa CP; per assicurazioni
	Bando per accreditamento fornitori e per incarichi
Implementare progressivamente gli strumenti per il controllo di gestione, la piena messa a regime dei sistemi informativi ed informatici e la valutazione dei servizi e degli interventi, anche attraverso l'elaborazione di specifici indicatori di attività; contenimento delle spese	Predisposizione ed implementazione anno per anno del bilancio di Pari Opportunità
	Iniziative di fund raising
	Contenimento del tetto massimo di giorni per il pagamento delle fatture
	Contenimento dei costi generali dell'Azienda
	Definizione di nuovo sistema di cassa e implementazione di azioni per favorire i cittadini che si rivolgono ai servizi per pagamenti o riscossione di contributi e per facilitare il lavoro amministrativo e contabile
	Riduzione della spesa per incarichi non collegati a progetti finanziati
	Gestione efficace ed efficiente parco automezzi
	Conseguimento del pareggio di bilancio

	Implementazione dei sistemi informativi Garsia e Sosia e individuazione di soluzioni di collegamento con il programma della contabilità
	Individuazione di soluzioni per facilitare il lavoro contabile, la rendicontazione ai Comuni e le relazioni con l'utenza
Favorire il dialogo e l'accesso ai servizi da parte della cittadinanza, per una maggiore visibilità dell'azienda e per agevolare la trasparenza	Implementazione azioni per la trasparenza
	Costruzione nuovo sito aziendale
	Predisposizione bilancio di fine mandato ed almeno un'iniziativa in occasione della fine del mandato
	Partecipazione a Convegni/seminari in qualità di relatori, per raccontare l'esperienza di ASC e le buone pratiche
	Miglioramento della comunicazione
	Elaborazione Carta dei servizi
	Predisposizione e monitoraggio del piano triennale di prevenzione della corruzione
Realizzare politiche del personale attente alla motivazione e alla formazione; Consolidare l'Azienda, attraverso politiche attente a creare senso di appartenenza del personale	Realizzazione di azioni a supporto dei carichi di lavoro e della complessità del lavoro sociale
	Piano della formazione
	"Fidelizzazione" personale dipendente
Predisporre il programma di adeguamento alla normativa regionale in merito all'accreditamento di servizi socio-sanitari	Monitoraggio contratti di servizio accreditamento e azioni di preparazione dell'accreditamento definitivo
Elaborare: Carta dei servizi e sistemi per il controllo/miglioramento della qualità	Elaborazione Carta dei servizi
Rendere progressivamente omogenee le tariffe, compatibilmente con le risorse finanziarie	Monitoraggio contribuzione dell'utenza ai servizi per i disabili adulti e applicazione nuova ISEE ai servizi per la non autosufficienza e per il calcolo della capacità economica
Riprogettazione di servizi ed interventi per una risposta più efficace ed efficiente ai bisogni dei cittadini	Gestione di progetti/attività di innovazione (straordinarie, non previste né pianificate)
	Implementazione del progetto "Educatore di Istituto"
	Implementazione del progetto educatore territoriale
	Avvio della riflessione e implementazione azioni per migliorare l'integrazione dei bambini e degli adulti disabili
	Implementazione Progetto Linfa

	Definizione ed implementazione di nuovo progetto di riorganizzazione interventi educativi minori (gruppi ed individuali)
	Diversificazione rete di accoglienza minori e famiglie
	Monitoraggio Progetto Inpdap 2013 ed implementazione Progetto Inpdap 2014
	Implementazione sportelli sociali
	Azioni per il benessere dei minori e delle famiglie
Azioni di supporto alla crisi economica	Implementazione azioni per l'emergenza abitativa, in collaborazione con il privato sociale
	Monitoraggio e applicazione protocollo sfratti
	Avvio di nuove sperimentazioni nel mondo del lavoro

Oltre a quanto sopra elencato, nel corso dell'anno 2014 verrà prestata particolare attenzione alle seguenti aree tematiche/linee di azione:

- Riflessione sui reali percorsi di integrazione delle persone disabili nel mondo della scuola e del tempo libero, anche a partire dalla riflessione di altre esperienze italiane sui Disability Studies (sviluppatasi negli ultimi quarant'anni in ambito prevalentemente angloamericano e nord europeo) e dalla condivisione con i Comuni, gli Istituti Comprensivi, l'AUSL e le Associazioni;
- Continuazione dei percorsi avviati sulla domiciliarità, anche nell'ottica di ulteriori azioni di innovazione, nell'area dei servizi rivolti alla non autosufficienza;
- Prosecuzione della progettazione sull'albergo popolare, che speriamo possa essere avviato almeno dopo l'estate;
- Attenzione più forte ai temi della comunicazione e della diffusione delle buone prassi, anche per diffondere risultati raggiunti nei primi cinque anni di mandato amministrativo (scadenza dicembre 2014);
- Continuazione delle sperimentazioni avviate nell'Area Minori e Famiglie, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi, nella direzione di una sempre maggiore efficacia, del potenziamento delle azioni di prevenzione e del calmieramento della spesa per accoglienza (anche per emergenza abitativa);
- Valutazione attenta delle situazioni di ritardato pagamento della contribuzione ai servizi da parte dell'utenza e adozione di azioni conseguenti;
- Approfondimento e applicazione della nuova riforma dell'ISEE.

Casalecchio di Reno, 12 aprile 2014


 La Direttrice
Elisabetta Scoccati
 Azienda consorzio intercomunale
 valli del Reno, Lavino e Samoggia
 La Direttrice
Elisabetta Scoccati